

COMUNE DI CHIAMPO

PROVINCIA DI VICENZA

AGGIORNAMENTO DELLA DELIMITAZIONE DEL CENTRO ABITATO

*AI SENSI DELL'ART. 4 DEL D.LGS 285/92 CODICE DELLA STRADA E
ART. 5, COMMA 6, DEL D.P.R. 495/92*

RELAZIONE TECNICA

GIUGNO 2018

PREMESSA

Il centro abitato attualmente vigente a Chiampo è datato 1995 e, visto il tempo intercorso, si è resa necessaria una revisione.

Per procedere all'aggiornamento del centro abitato sono state seguite passo a passo le procedure previste dal Codice della Strada (D.Lgs 285/1992) e dalla circolare del Ministero dei Lavori Pubblici n. 6709/97, contenente Direttive in ordine all'individuazione dei tratti di strade provinciali all'interno dei centri abitati, a seguito dell'entrata in vigore delle modifiche al regolamento di attuazione del nuovo Codice della Strada.

Il Codice della Strada (art. 3, comma 1, punto 8) definisce il Centro Abitato come "Insieme di edifici, delimitato lungo le vie di accesso dagli appositi segnali di inizio e fine".

Per insieme di edifici si intende un raggruppamento continuo, ancorché intervallato da strade, piazze, giardini o simili, costituito da non meno di venticinque fabbricati e da aree di uso pubblico con accessi veicolari o pedonali sulla strada.

Con la definizione del perimetro del Centro Abitato vengono stabiliti, sotto il profilo tecnico-amministrativo, i limiti dei compiti e dei poteri tra il Comune e gli Enti proprietari della strada.

La delimitazione del Centro Abitato, ai sensi dell'art. 5, comma 7, del regolamento di attuazione del nuovo Codice della Strada, così come modificato dal DPR. n. 610/1996, stabilisce che "Nei casi in cui la delimitazione del Centro Abitato interessi strade non comunali, la deliberazione della Giunta Municipale, prevista dall'articolo 4, comma 1, del Codice, con la relativa cartografia allegata, è inviata all'ente proprietario della strada interessata, prima della pubblicazione all'albo pretorio, indicando la data di inizio di quest'ultima. Entro il termine di pubblicazione l'ente stesso può inviare al Comune osservazioni o proposte in merito. Su esse si esprime definitivamente la Giunta Municipale con deliberazione che è pubblicata all'albo pretorio per dieci giorni consecutivi e comunicata all'ente interessato entro questo stesso termine. Contro tale provvedimento è ammesso ricorso ai sensi dell'articolo 37, comma 3, del Codice".

L'attuale aggiornamento della Delimitazione del Centro abitato interessa solo aree che dal 1995 ad oggi sono state edificate e non interessano strade provinciali.

Da un'analisi anagrafica si precisa che il numero di abitanti all'interno dei Centri Abitati oggetto del presente aggiornamento della delimitazione sono inferiori a 10.000 unità.

PROCEDURA

La delimitazione del Centro Abitato è compito dei Comuni: *“Ad essi, infatti, è demandato il compito di delimitare il centro abitato o i centri abitati presenti sul territorio al fine di stabilire, sotto il profilo tecnico amministrativo, il limite dei compiti e dei poteri tra il comune e gli altri enti proprietari”*.

Il comma 6 dell'articolo 5 del Regolamento di attuazione del Codice della Strada prevede che la delimitazione del centro abitato sia aggiornata periodicamente in relazione alle variazioni delle condizioni in base alle quali si è provveduto alle delimitazioni stesse.

La delimitazione del Centro Abitato avviene con delibera della Giunta Comunale. Alla delibera deve essere allegato un elaborato grafico che rappresenti chiaramente il perimetro che si va ad approvare.

Nella delibera di Giunta devono essere specificate le progressive chilometriche, di inizio e fine, delle strade in accesso a ciascun centro abitato.

Inoltre l'art. 5, comma 7, del regolamento di attuazione del nuovo Codice della Strada, così come modificato dal DPR n. 610/1996, stabilisce che: *«Nei casi in cui la delimitazione del centro abitato interessi strade non comunali, la deliberazione della giunta municipale, prevista dall'art. 4, comma 1, del codice, con la relativa cartografia allegata, è inviata all'ente proprietario della strada interessata, prima della pubblicazione all'albo pretorio, indicando la data di inizio di quest'ultima. Entro il termine di pubblicazione l'ente stesso può inviare al comune osservazioni o proposte in merito. Su esse si esprime definitivamente la giunta municipale con deliberazione che è pubblicata all'albo pretorio per dieci giorni consecutivi e comunicata all'ente interessato entro questo stesso termine. Contro tale provvedimento è ammesso ricorso ai sensi dell'art. 37, comma 3, del codice»*.

Pertanto, a fronte delle modifiche apportate con il presente aggiornamento alla delimitazione del centro abitato, non dovrà essere contatto alcun Ente proprietario delle strade, tenuto conto che le modifiche interessano esclusivamente strade comunali e Centri Abitati minori, periferici, nei quali gli abitanti insediati non superano le diecimila unità.

DELIMITAZIONE DEL CENTRO ABITATO DEL 1995

Il Comune di Chiampo con delibera n° 89 del 31/03/1995 ha approvato la Delimitazione del Centro Abitato. Tale delimitazione comprende il fondo valle dal confine Sud tra Chiampo e Arzignano, fino al confine Nord tra Chiampo e San Pietro Mussolino.

Sono inoltre individuati altri due piccoli centri abitati (Mistrorigli e Vignaga).

DELIMITAZIONE DEL CENTRO ABITATO 2018

La nuova delimitazione del Centro Abitato è derivata da un lato da una analisi critica del perimetro vigente, dall'altro da una lettura dello stato del territorio attraverso l'utilizzo della carta tecnica regionale, della cartografia del Piano degli Interventi vigente e di alcuni sopralluoghi per verificare sul posto i punti critici.

La delimitazione del Centro Abitato è stata effettuata in funzione della situazione edificatoria esistente o in costruzione e non di quella ipotizzata dagli strumenti urbanistici, tenendo presente che il numero di almeno venticinque fabbricati, con accesso veicolare o pedonale diretto sulla strada, previsti dall'art. 3, comma 1, punto 8, del Codice della Strada, è comunque subordinato alla caratteristica principale di *raggruppamento continuo*. Pertanto detti fabbricati debbono essere in stretta relazione tra di loro e non costituire episodi edilizi isolati; i fabbricati quindi possono essere intervallati solo da: *strade, piazze, giardini o simili, ed aree di uso pubblico* con esclusione quindi di terreni agricoli, aree fabbricabili, etc.

Le modifiche apportate sono le seguenti:

- ampliamento/adeguamento del Centro Abitato isolato della Contrada Vignaga;
- nuovo Centro Abitato isolato delle Contrade Tadiei-Toscane;
- nuovo Centro Abitato isolato della Contrada Biasini.

Come precisato in premessa, tali modifiche interessano solamente strade di competenza comunale e gli abitanti al loro interno sono inferiori a 10.000 unità.

Non sono previste ulteriori modifiche al perimetro dei Centri Abitati già individuati con la predetta deliberazione n. 89 del 31/03/1995.

Una volta approvato l'aggiornamento del Centro Abitato sarà a cura del Comune modificare e integrare la segnaletica stradale verticale in modo da rendere chiara all'utente della strada la nuova delimitazione.

Per ogni altro chiarimento si rimanda agli elaborati grafici di progetto allegati.